



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI MODIFICA DELLO STATUTO

Verbale di assemblea straordinaria n°02/23

Nella data 14/10/2023, alle ore 17.30,

presso la sede formativa della Società Nazionale di Salvamento sez. Roseto Capo Spulico Alto Jonio,
sita in via El Alamain, n. 4, Comune Villapiana,

si è riunita l'assemblea straordinaria, in seconda convocazione, dell'associazione Società Nazionale di Salvamento sez. Roseto Capo Spulico Alto Jonio, come previsto e regolamentato dallo statuto artt. 9,10,11,12, come da convocazione inviata agli associati in data 28/09/23, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) modifica dello statuto associativo;
- 2) varie ed eventuali.

Di tutti i punti all'ordine del giorno è stata data notizia con la convocazione e si è provveduto all'invio di tutti gli allegati utili alle discussioni e votazioni assembleari.

Assume la presidenza dell'assemblea Vincenzo Farina che propone come segretario verbalizzante Rosanna Palermo, che accetta.

Sono presenti i sigg.ri soci:

- 1) Baggetta Francesco
- 2) Dell'aquila Ulderico
- 3) De Marco Vittorio
- 4) Faita Giovanni
- 5) Farina Carmela
- 6) Farina Vincenzo
- 7) Golia Francesco
- 8) Monte Paolo
- 9) Muciaccia Alessandro
- 10) Palermo Rosanna
- 11) Pirillo Carmine

12) Scirrotta Vincenzo

13) Spadino Pippa Gabriele

14) Trebisacce Francesco

n. 14 soci su 18 iscritti, tutti in proprio.

Il presidente rileva che l'assemblea straordinaria è stata regolarmente convocata e che il numero delle persone presenti corrisponde a quello richiesto dallo statuto art. 12 per la validità dell'assemblea straordinaria in seconda convocazione.

Il presidente constata e fa constatare la validità dell'assemblea per deliberare sull'ordine del giorno.

Il presidente dichiara aperta la seduta.

1) Modifica dello statuto associativo.

Sul primo punto all'ordine del giorno prende la parola il Presidente Vincenzo Farina il quale illustra i motivi che hanno portato, più che alla modifica, alla proposta di approvazione dello statuto trasmesso in bozza.

In premessa è opportuno ricordare

- che lo scorso 26 Maggio la nostra associazione ha ricevuto dal CSV Cosenza – in quanto socio- una nota di sollecito ad attivare le procedure per l'iscrizione al RUNTS.
- Che in data 20 Settembre u.s., riscontravamo la comunicazione del CSV – sopra richiamata- per significare che stavamo predisponendo le procedure interne per aderire alla richiesta di iscrizione al RUNTS; precisando comunque che il periodo di ritardo era da ricondurre alla esigenza di adeguamento dello Statuto Nazionale SNS (per come si evince dalla nota allegata SNS del 14 Giugno u.s., ove si riporta stralcio "Richiamata la nota prot. n. 0006144 del 6.05.2021 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - in sede di esame della lettera dello Statuto al fine dell'iscrizione della S.N.S. nel Registro Nazionale A.P.S. – ha mosso plurimi rilievi anche in ordine all'attuale formulazione del comma 6 dell'art. 9 dello Statuto;").
- Che le modifiche richieste dal Ministero competente erano, comunque, state adeguate nella assemblea nazionale SNS del 5 Luglio scorso, e che - pertanto- in attesa di indicazioni dalla ns Sede Centrale, affinché entro questo mese di Ottobre si potessero avviare le procedure di iscrizione della ns associazione al RUNTS.

Considerato che la bozza di statuto – indicataci dalla ns sede centrale SNS- anche alla luce di riscontri con il Ministero del Lavoro (secondo la summenzionata nota),

- Corrisponde alla esigenza di diventare ente del Terzo settore con il conseguente adeguamento dello statuto al dlgs 117/17;
- sono rispettate gli elementi essenziali dell'art. 4 dlgs 117/17 per essere Ets, precisando il nostro interesse a far parte della categoria APS di Ets.

Per quanto sopra premesso e considerato, si propone l'approvazione del nuovo statuto che vi è stato sottoposto, che risulta adeguato al dlgs 117/17.

Segue la lettura integrale del nuovo statuto proposto cui segue un breve dibattito, durante il quale gli associati Dell'Aquila e Monte esprimono, anche interpretando il pensiero degli altri soci presenti, apprezzamento e condivisione sulla scelta operata e sul percorso intrapreso, con l'importante supporto del CSV Cosenza.

Il presidente Farina, nel ringraziare i soci che hanno inteso testimoniare – con la percepita condivisione di tutti i presenti- la condivisione del lavoro svolto ed in itinere, tiene ad evidenziare come questo passaggio – che si formalizzerà con l'iscrizione al RUNTS- tratterà e validerà, in prospettiva, tutto l'opera di volontariato

e di promozione sociale che da oltre 20 anni la nostra associazione svolge sul territorio della sibaritide.

Al termine della discussione il presidente dichiara aperta la votazione per l'approvazione del nuovo statuto associativo così come illustrato.

La votazione si tiene con voto palese, come da modalità indicata all'art 12 comma 8 dello statuto.

Favorevoli 14

Contrari 0

Astenuti 0

L'assemblea ad unanimità dei presenti delibera relativamente al primo punto di approvare il nuovo statuto associativo posto in Allegato A al presente verbale.

Si conferisce incarico al presidente di provvedere alla registrazione dello stesso, unitamente al presente verbale, presso l'Agenzia delle Entrate e di fare richiesta di iscrizione al registro unico nazionale del Terzo settore nella sezione corrispondente alla categoria di Ets individuata (APS).

Si autorizza il presidente ad apportare ogni variazione statutaria, che non comporti esigenza di una decisione assembleare, richiesta dagli uffici del Runtis per adeguare lo statuto al dlgs 117/17, e comunque ogni iniziativa necessaria al perfezionamento dell'iscrizione.

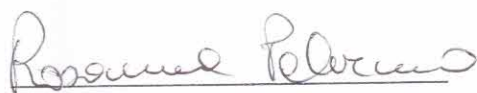
2) varie ed eventuali.

Sul secondo punto all'ordine del giorno – varie ed eventuali- prende la parola la parola il presidente Farina per comunicare che non vi sono altri aspetti da trattare, e pertanto dichiara concluso l'esame dell'ordine del giorno.

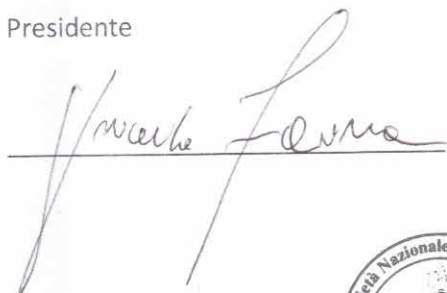
Esaurito così l'ordine del giorno, null'altro essendoci da deliberare, il presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 20.15 dello stesso giorno dopo aver chiesto se vi siano rettifiche o interventi di qualsiasi tipo.

Non intervenendo nessuno, sottoscrive il presente verbale unitamente al segretario verbalizzante e ne dispone l'inserimento nel Libro dei verbali delle assemblee.

Segretario



Presidente





Registrato a Pistina II 02/11/2023
al n. 623 serie 3
Vers. con Mod. F23/F24 BCE Mediac
Euro 200,00
IL FUNZIONARIO (*)
Marin Teresa Montanari
(*) Fatto in duplice copia del documento originale
(A firma Legitt.)



STATUTO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Denominata

"Società Nazionale di Salvamento – Sezione di Roseto Capo Spulico Alto Jonio - APS"

(approvato dall'Assemblea Straordinaria di Sezione del 14 Ottobre 2023)

ART. 1 - Denominazione e sede

1. È costituito in Roseto Capo Spulico l'ente del terzo settore in forma di associazione di promozione sociale denominato "Società Nazionale di Salvamento – Sezione di Roseto Capo Spulico Alto Jonio - APS", di seguito indicato con il termine "associazione".
2. L'ordinamento interno dell'associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti a condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura.
3. La **"Società Nazionale di Salvamento Sezione di ROSETO CAPO SPULICO – ALTO JONIO"** già operante dal 10 Maggio 2001 (C.F. 94007070785, rilasciato da Agenzia Entrate Ufficio di Castrovillari), recepisce le Direttive del D. Lgs. 117/2017, nonché del Codice Civile e della normativa in materia, assumendo la forma giuridica di "Associazione", mantiene la sua anzianità, la sua natura ed i suoi scopi, così come definiti all'art. 2.
4. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Roseto Capo Spulico Via Nazionale II° trav. N. 2; il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune potrà essere deliberato dal Consiglio Direttivo e non comporterà modifica statutaria, ma soltanto l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.
5. Ai fini della puntuale applicazione del presente Statuto, potrà essere formulato a parte un apposito Regolamento di esecuzione.
6. Allo scopo di realizzare al meglio ogni forma di collaborazione/convenzione con la Società Nazionale di Salvamento (c.f. 80016720106), compreso l'inserimento nella relativa rete associativa (acronimo "SNS Nazionale") l'Associazione ne riconosce in toto lo Statuto ed il Regolamento, con particolare riferimento ai fini istituzionali, alla cui realizzazione intende contribuire al massimo delle proprie possibilità.

ART. 2 – Finalità e attività

2.1 L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante le seguenti attività di interesse generale ex art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

Art.5) c.1 - lett. b) interventi e prestazioni sanitarie;

Art.5) c.1 - lett. d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28/03/2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

Art.5) c.1 - lett. e) interventi e servizi finalizzati al miglioramento delle condizioni dell'ambiente ed all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata in forma professionale e continuativa, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

Art.5) c.1 - lett. h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

Art.5) c.1 - lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;



Art.5) c.1 – k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (ad esempio: subacquea, archeologia marina, pesca ricreativa, canottaggio, vela, etc.);

Art.5) c.1 – l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

Art.5) c.1 – lett. y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni.

In particolare si propone:

*Istruire e preparare i candidati agli esami per il conseguimento del brevetto di bagnino di salvataggio/assistente bagnante in acque interne e piscine;

*Istruire e preparare i candidati agli esami per il conseguimento del brevetto di bagnino di salvataggio/ assistente bagnante marittimo;

* Istruire e preparare i candidati agli esami per il conseguimento del brevetto di istruttore di nuoto;

* Istruire e preparare i candidati agli esami per il conseguimento dell'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) e somministrazione ossigeno.

*Istruire e preparare i candidati agli esami per il conseguimento del titolo di Docente/Istruttore/Allenatore di nuoto e nuoto per salvamento dei corsi dei punti precedenti

- con riferimento all'attività di cui al c. 1 lett. h), l'Associazione opera ed opererà nel settore della sicurezza della vita umana in acqua, nelle fasi di previsione, prevenzione e soccorso; porrà in essere attività educative e propedeutiche nei confronti di persone con disabilità fisiche, sensoriali e cognitive, al fine di promuovere la cultura della sicurezza balneare e la pratica dell'auto-salvamento.

- con riferimento all'attività di cui all'art.5 c. 1 lett. y), l'Associazione interviene ed interverrà sul territorio secondo le disposizioni ricevute dagli Enti competenti, con propri uomini e mezzi, e sempre di concerto ed in accordo con la SNS Nazionale titolare della rete cui la stessa sarà iscritta.

2.2 L'Associazione persegue le finalità sopraindicate attraverso:

- l'organizzazione di corsi di qualificazione, aggiornamento e formazione in genere, atti a preparare soggetti, associati o meno, che siano in grado di gestire in modo qualificato e consapevole ogni intervento utile alla sicurezza dei cittadini e del territorio, nonché alla realizzazione dei fini sociali;
- la concessione di riconoscimenti a chi si è particolarmente distinto in opere di salvataggio;
- la sensibilizzazione dei giovani sull'importanza sociale delle finalità associative e il sostegno delle iniziative di ogni genere e specie, tese allo sviluppo di una coscienza del volontariato nella collettività ed a favore di essa;
- la divulgazione delle arti marinesche e analoghe, principalmente per favorire lo sviluppo fisico e morale della gioventù;
- la cura e il sostegno di utili iniziative che abbiano attinenza con lo scopo sociale, quali formazione fisica degli associati tramite l'esercizio di attività sportive;
- la promozione diretta od indiretta della cultura della previsione e prevenzione dei pericoli per le persone in acqua, nonché del loro salvataggio e della prestazione dei primi soccorsi in attesa delle competenti strutture operative sanitarie;
- lo svolgimento di ogni attività ed iniziativa atta a sensibilizzare l'opinione pubblica sulle problematiche ambientali, legate alle acque interne e marine;
- l'organizzazione, a livello territoriale, di conferenze, incontri, dibattiti, seminari, mostre, laboratori;
- l'istituzione di gruppi di studi e/o ricerca;
- l'adesione ad altri organismi di cui condivida natura, finalità e metodi;
- la collaborazione, a mezzo di apposite e specifiche convenzioni, con enti pubblici e privati;
- il compimento di qualsiasi operazione mobiliare, immobiliare, finanziaria, assicurativa, editoriale e in genere ogni tipo di operazione connessa con gli scopi istituzionali.

L'Associazione potrà svolgere marginalmente attività di natura commerciale nei limiti di quanto previsto dal Dlgs.



2.3 L'associazione svolge la propria attività di interesse generale prevalentemente in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore alla meta del numero dei volontari associati o al cinque per cento del numero dei soci.

2.4 L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

2.5 Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal consiglio direttivo e approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

ART. 3 – Attività diverse

L'Associazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo i criteri ed i limiti definiti dai decreti applicativi del D. Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente.

Art. 4 - Ammissione

1. Possono presentare domanda di ammissione all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e che, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

2. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, senza alcuna limitazione in riferimento alle condizioni economiche e discriminazione di qualsiasi natura, non oltre i sessanta giorni dal giorno in cui è pervenuta la domanda di iscrizione.

3. Il Consiglio Direttivo può deliberare l'ammissione o rigettarla con comunicazione motivata che deve essere trasmessa all'interessato.

4. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

5. Viene esclusa la temporaneità del vincolo associativo.

6. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

Art. 6 - Diritti e doveri degli aderenti

1. L'Associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.

2. Ciascun socio ha diritto:

di votare per l'elezione degli organi sociali e di presentare la propria candidatura agli stessi e comunque esprimere il proprio voto in Assemblea;

di essere informato sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;

di prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, di prendere visione del rendiconto economico-finanziario e di consultare i verbali richiedendolo per iscritto con comunicazione diretta al Presidente secondo quanto disposto dall'art. 20 del presente statuto;

di essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate secondo i limiti e con le modalità predefinite dagli organi sociali.

3. Ciascun socio ha il dovere di:

di rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e, anche se dissenziente, quanto deliberato dagli organi sociali;



di attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, per il conseguimento dello scopo sociale;

di non arrecare danno all'Associazione;

di versare la quota associativa, secondo l'importo eventualmente stabilito in sede di approvazione del bilancio preventivo, o eventuali contributi straordinari finalizzati a supportare le attività associative

4. La quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di scioglimento, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito annualmente dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo.

5. Le quote sociali o i contributi alle attività associative, qualora deliberati non hanno carattere patrimoniale.

Art. 7 - Perdita della qualifica di socio

1. La qualità di socio si perde in caso di morte, per recesso o per esclusione.

2. L'associato può sempre recedere dall'Associazione. Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicarlo in forma scritta al Consiglio Direttivo il quale provvederà ad aggiornare il libro soci. La dichiarazione di recesso ha effetto immediato salvo il rispetto degli impegni precedentemente presi con l'Associazione.

3. il socio, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'Associazione stessa.

4. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, con voto segreto.

5. L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

Art. 8 - Ordinamento dell'Associazione

1. L'Associazione si è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza tra i soci.

2. La struttura associativa è composta:

da un'Assemblea

da un Consiglio Direttivo

dal Presidente, con funzioni di legale rappresentanza

dall'organo di controllo e/o dal revisore legale dei conti nei casi imposti dalla legge

3. Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite.

Art. 9 - Assemblea

1. L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione ed è l'organo sovrano. Ogni socio ha diritto ad esprimere il proprio voto. Hanno diritto di voto i soci iscritti da almeno tre mesi nel libro dei soci.

2. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

3. Gli aderenti possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri aderenti, conferendo loro delega scritta. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati.

4. Non può essere conferita la delega ad un componente del Consiglio Direttivo o di altro organo sociale.

5. L'Assemblea può essere convocata in forma ordinaria o in forma straordinaria.

Art. 10 - Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea:

nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo eleggendoli tra i soci elegge e revoca, quando previsto dalla legge, i componenti dell'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti



discute e approva il programma dell'attività dell'associazione per l'anno in corso, assieme al bilancio preventivo dell'associazione all'interno del quale viene indicato l'eventuale ammontare della quota sociale annua

discute e approva il bilancio consuntivo e la relazione sull'attività svolta che rappresenti quanto realizzato ed i risultati conseguiti

delibera in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;

delibera, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di esclusione del socio, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio

delibera, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'Associazione, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;

approva eventuali regolamenti interno predisposti dal Consiglio Direttivo;

fissare l'ammontare del contributo associativo;

delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

2. L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

deliberare sulle modificazioni dello statuto;

deliberare l'eventuale trasformazione, fusione, scissione, scioglimento e liquidazione dell'Associazione.

Art. 11 - Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione.

2. L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del Presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti del Consiglio Direttivo.

3. L'Assemblea è convocata, almeno 10 (dieci) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, e mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede dell'Associazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

Art. 12 - Validità dell'Assemblea e modalità di voto

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.

2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti.

3. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o allo scioglimento e liquidazione dell'Associazione.

4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza della maggioranza dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

5. In caso di eventuale trasformazione, fusione, scissione, scioglimento e liquidazione, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci.

6. I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.

7. Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello della Associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni.

8. I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.



9. Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'Associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci.

Art. 13 - Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione.
2. Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore.
3. il Consiglio Direttivo opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.
4. Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di tre ad un massimo di cinque componenti, eletti dall'Assemblea tra gli aderenti.
5. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
6. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario.
7. I componenti del Consiglio Direttivo rimangono in carica per la durata di 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

Art. 14 - Competenze del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno quattro volte l'anno.
2. Il Consiglio Direttivo:
 - amministra, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche, l'Associazione
 - redige la bozza del bilancio preventivo e del programma di attività, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi
 - propone, all'interno della bozza del bilancio preventivo, l'ammontare della quota sociale annuale
 - gestisce la contabilità e redige la bozza del bilancio consuntivo nonché la relazione sull'attività svolta che rappresenti, in relazione al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'Assemblea, quanto realizzato ed i risultati conseguiti
 - approva o rigetta le domande di ammissione
 - propone all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci
 - svolge ogni altra attività non espressamente assegnata, dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

Art. 15 - Funzionamento del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti ed è presieduto dal Presidente dell'Associazione.
2. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
3. Di ogni riunione del Consiglio Direttivo è redatto verbale da parte del Segretario dell'Associazione.
4. Qualora uno dei consiglieri eletto cessi dalla carica, il Consiglio Direttivo ne delibererà la surrogazione con il primo dei non eletti. Qualora non vi siano candidati non eletti disponibili, il Consiglio Direttivo provvederà a convocare l'Assemblea perché provveda ad eleggere il sostituto. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.
5. Qualora si dimettano la maggioranza dei consiglieri, il Consiglio Direttivo deve considerarsi decaduto e il Presidente deve convocare quanto prima l'Assemblea ordinaria per procedere al suo rinnovo.



Art. 16 - Il Presidente

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.
2. Il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti, a maggioranza dei presenti.
3. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea con deliberazione approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.
4. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e sovrintende alla realizzazione del programma di attività deliberato dall'Assemblea.
5. In caso di necessità ed urgenza, quando non sia possibile riunire tempestivamente il Consiglio Direttivo, il Presidente può assumere le decisioni opportune al fine di evitare un danno all'Associazione. Tali decisioni devono essere ratificate dal Consiglio Direttivo nella prima riunione utile.

Art. 17 - Il Vicepresidente

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato ad esercitarle.

Art. 18 - Il Segretario

1. Il Segretario verbalizza le riunioni di Assemblea e di Consiglio Direttivo, gestisce la tenuta dei libri verbali e dell'elenco dei soci garantendone libera visione al socio che lo richieda.
2. Il Segretario:
gestisce, di concerto con il Presidente, la contabilità, il conto corrente e la cassa dell'Associazione.
relaziona al Consiglio Direttivo, in ogni sua riunione, sull'andamento delle entrate e delle uscite economiche e sullo stato del patrimonio dell'Associazione.
3. I compiti e le funzioni di cui al comma 2 del presente articolo possono essere assegnati dal Consiglio Direttivo ad altro consigliere che assumerà la funzione di tesoriere.

Art. 19- Organo di Controllo e revisione legale

1. L'Assemblea nomina l'Organo di Controllo, anche monocratico, qualora, per due esercizi consecutivi, siano superati due dei limiti imposti dall'art. 30 del D. Lgs 11/2017. La composizione e le funzioni dell'Organo di Controllo sono quelle determinate dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.
2. L'Assemblea nomina un Revisore Legale dei Conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro, qualora, per due esercizi consecutivi, siano superati due dei limiti imposti dall'art. 31 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 20 - Libri sociali

1. Sono libri sociali dell'Associazione:

il libro dei soci, contenente l'elenco dei soci dell'Associazione;

il libro verbali dell'Assemblea, contenente gli avvisi di convocazione e i verbali dell'Assemblea;

il libro verbali del Consiglio Direttivo, contenente i verbali del Consiglio Direttivo;

il libro dei volontari contenente i nominativi delle persone che svolgono attività di volontariato non occasionale per l'Associazione.

2. La tenuta dei libri sociali è a cura del Segretario dell'Associazione.

3. I verbali, di Assemblea e Consiglio Direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.

4. Ogni verbale deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario.

5. Ogni socio ha diritto a visionare liberamente i libri sociali richiedendolo per iscritto, anche mediante posta elettronica, al Presidente, il quale dovrà immediatamente incaricare il Segretario a che ottemperi entro e non oltre i



successivi 10 giorni.

Art. 21 - Risorse economiche

1. Il patrimonio dell'Associazione sarà rappresentato dai beni immobili o mobili acquisiti dall'Associazione nonché dai fondi accantonati per il conseguimento dello scopo sociale.

2. Le entrate economiche dell'Associazione sono rappresentate:

quote sociali

contributi pubblici e privati

donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio

rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi

gli eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione, purché adeguatamente documentate, per l'attività di interesse generale prestata

proventi derivanti da attività, svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenza sul mercato, di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito, proventi derivanti dalla cessione di beni prodotti dagli assistiti e da volontari purché la vendita sia curata direttamente dall'Associazione senza intermediari, proventi derivanti da somministrazioni di alimenti e bevande in occasioni di raduni, manifestazioni, celebrazioni e simili a carattere occasionale

altre entrate espressamente previste dalla legge

eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti

2. La quota sociale, se l'Assemblea ne delibera il pagamento, non è ripetibile o trasmissibile se non nei casi imposti dalla legge.

Art. 22 - Scritture contabili

1. Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili dell'Associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D. Lgs. n. 117/2017.

Art. 23- Esercizio sociale

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo.

2. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma, del D. Lgs. 117/2017.

3. Al bilancio consuntivo deve essere obbligatoriamente allegata una relazione che rappresenti le attività svolte nell'anno di riferimento.

4. La bozza del bilancio consuntivo e della relazione sull'attività svolta sono predisposti dal Consiglio Direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea entro il mese di aprile.

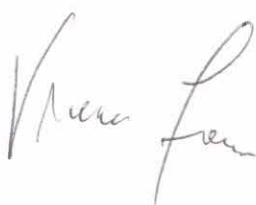
5. Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma, del D. Lgs. 117/2017, utilizzando lo stesso modello utilizzato per il bilancio consuntivo e deve contenere l'ammontare della quota sociale annua

6. Al bilancio preventivo deve essere obbligatoriamente allegato il programma dell'attività dell'Associazione per l'anno in corso.

7. La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dal Consiglio Direttivo e devono essere discussi e approvati dall'Assemblea entro il mese di aprile.

Art. 24 - Divieto di distribuzione degli utili

1. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge.



2. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 25 - Assicurazione dei volontari

1. Tutte le persone che prestano attività di volontariato non occasionale per l'Associazione sono assicurate per malattia, infortunio e responsabilità civile.

2. L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Art. 26 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i 3/4 degli associati. Contestualmente l'Assemblea deve nominare il liquidatore.

2. In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D. Lgs. 117/2017 qualora attivato, ad altro ente del terzo settore individuato dall'Assemblea. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D. Lgs. 117/2017.

Art. 27 - Disposizioni finali

Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.



IL FUNZIONARIO (*)
Mario Teresa Montanaro
Firma e delega del Direttore
Maurizio Liguori



R. entrate

DELEGA IRREVOCABILE A:

MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

PROV.

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE 9 4 0 0 7 0 7 0 7 8 5

cognome, denominazione o ragione sociale

nome

Barrare in caso di anno d'imposta non coincidente con anno solare

DATI ANAGRAFICI

SOC. NAZIONALE SALVAMENTO SEZ. R OSETO CAPO SPULICO ALTO JONIO

data di nascita

sesso (M o F)

comune (o Stato estero) di nascita

prov.

giorno

mese

anno

comune

prov.

via e numero civico

DOMICILIO FISCALE ROSETO CAPO SPULICO

C S VIA NAZIONALE II TRAVERS

CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

SEZIONE ERARIO

codice tributo

rateazione/regione/
prov./mese rif.anno di
riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

1550

2023

20000

IMPOSTE DIRETTE - IVA

RITENUTE ALLA FONTE

ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI

codice ufficio

codice atto

+/- SALDO (A-B)

TOTALE A

20000B

+ 20000

SEZIONE INPS

codice sede

causale
contributomatricola INPS/codice INPS/
filiale azienda

da

mm/aaaa

a

mm/aaaa

importi a debito versati

importi a credito compensati

+/- SALDO (C-D)

TOTALE C

D

SEZIONE REGIONI

codice regione

codice tributo

rateazione/
mese rif.anno di
riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

+/- SALDO (E-F)

TOTALE E

F

SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI IDENTIFICATIVO OPERAZIONE

codice ente /
codice comune

Ravv.

Immob.

Ass.

Saldo

numero
immobili

codice tributo

rateazione/
mese rif.

anno di riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

+/- SALDO (G-H)

TOTALE G

H

SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI

codice sede

codice ditta

c.c.

numero
di riferimento

causale

importi a debito versati

importi a credito compensati

+/- SALDO (I-L)

TOTALE I

L

codice ente

codice sede

causale
contributo

codice posizione

da

mm/aaaa

a

mm/aaaa

importi a debito versati

importi a credito compensati

+/- SALDO (M-N)

TOTALE M

N

Firma

SALDO FINALE

EURO +

20000

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPILARE A CURA DI BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE)

DATA

CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE

Pagamento effettuato con assegno

☐ bancario/postale

n.ro

☐ circolare/vaglia postale

tratto / emesso su

cod. ABI

CAB

giorno

mese

anno

ABI

CAB

07062

73910